

L'UNITA' 9/11/21

Interrogati dal magistrato gli arrestati del 4 novembre

I fascisti «consegnarono» alla polizia i pacifisti?

In precedenza i giovani antimilitaristi che distribuivano volantini furono aggrediti - Sospesi dal provveditore due insegnanti incarcerati

Sono stati interrogati domenica pomeriggio dal sostituto procuratore, in carcere i quattro esponenti del movimento antimilitarista, arrestati il 4 novembre durante la manifestazione in occasione della ricorrenza della Vittoria, mentre distribuivano alcuni volantini in cui venivano ribadite le tesi pacifiste, e contrarie alla violenza delle armi, che contraddistinguono l'azione di questo gruppo.

Anche davanti al dott. Bernardi il magistrato che li ha interrogati, Marasso, Salio, Bottino e Venesia, hanno riaffermato la loro assoluta estraneità ad ogni episodio di violenza che venga loro attribuito, proclamando come un tale comportamento sia asso-

lutamente contrario alle loro idee; hanno detto che erano andati coll'intenzione di distribuire i volantini, e che sono stati aggrediti da un gruppo di fascisti. In realtà pare che siano stati proprio questi loschi figuri, erettisi a difensori della patria e delle forze armate, ad aggredire il gruppo dei pacifisti; non solo, ma, secondo quanto dichiarato dai giovani durante il colloquio col magistrato, sarebbero stati consegnati alla polizia proprio da alcuni fascisti che li avevano circondati.

Le accuse, che sono state mosse ai quattro esponenti del movimento antimilitarista, sono per altro di carattere prettamente ideologico, e si ri-

fanno a quegli articoli del nostro Codice penale su cui il Parlamento sta discutendo in questo periodo. Sempre più frequentemente, in questi ultimi tempi, proprio mentre è in discussione l'abrogazione di questi articoli, essi vengono usati per colpire quanti, valendosi di un diritto sancito dalla Costituzione, mettono in discussione certe istituzioni. Vi sono state ritorsioni anche sul posto di lavoro, poichè, non appena avuta notizia del loro arresto dai giornali, il provveditore si è immediatamente preoccupato di dare ai presidi dei due insegnanti Marasso e Salio l'ordine di sospendarli dal loro incarico fino a tanto che la loro posizione non sia chiarita.